



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 29 del 15/02/2023

Approvato il 16/02/23

ORDINE DEL GIORNO: : n. 25 del 30/01/2023

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA I Convocazione	ORA USCITA I Convocazione	ORA ENTRATA II Convocazione	ORA USCITA II Convocazione	ORA ENTRATA	OR USCI
Arcoleo	Rosario	P	-----	-----	10.48	11:20		
Argiroffi	Giulia	P	-----	-----	10:50	11:40		
Figuccia	Sabrina	A	-----	-----	-----	-----		
Miceli	Francesco	A	-----	-----	-----	-----		
Piampiano	Leopoldo	P	09:30	-----	10.48	11.40		
Rini	Antonio	P		-----	10:48	11:40		
Scarpinato	Francesco	A	-----	-----	-----	-----		

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di febbraio, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 25 del 30/01/2023 presso il Polo Tecnico Via Ausonia, 69.

Presiede il **Presidente Antonio Rini;**

Segretaria la **Sig.ra Roberta Battaglia;**

Alle ore 09:30 la Segretaria Battaglia Roberta procede a chiamare l'appello e risulta presente solo il consigliere Piampiano; pertanto si rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10:48 Il **Presidente Rini**, invita la Segretaria a chiamare l'Appello, risultano **Il Presidente Rini**, alle ore 10:48 costata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Presente come invitato **Ing. Morreale** della Sispi.

Il **Presidente** preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Programmazione lavori seconda Commissione;
- 3) Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Palermo;
- 4) Varie ed eventuali.

Il **Presidente Rini** fa una piccola premessa sostenendo che da quanto appreso nella riunione di ieri, si è venuti a conoscenza che inizialmente, nelle scuole, c'erano circa 146 videocamere funzionanti e che, ad oggi, funzionanti ne sono rimaste pochissime, in quanto il contratto per la manutenzione non è stato più rinnovato.

Inoltre l'Ing. Renda ha parlato dell'esistenza di altre 682 videocamere, a valere su un'altra misura di finanziamento, che è quello del Ministero per la Sicurezza Urbana e che comunque i due sistemi operativi di videosorveglianza non sono tra loro compatibili, in quanto adottano due sistemi operativi differenti.

In realtà a noi come Commissione interessa sapere primo, lo stato di fatto di queste videocamere e secondo, visto che siamo venuti a conoscenza che ci sono altre 40 videocamere della RAP di cui 26 fototrappole, se si possono utilizzare le rimanenti per le stesse finalità..

Alle ore 10:50 arriva la **Consigliera Argiroffi**.

Il **Presidente Rini** prosegue dicendo che come commissione stanno proponendo un emendamento all'art.4 del Regolamento "aggiungere delle telecamere intelligenti" ovvero tecnologicamente più avanzate e n.2 odg .

Poi chiede all'Ing Morreale se si possono recuperare i finanziamenti di un progetto previsto nel piano triennale fino all'anno scorso e che ora non è più esistente.

La **Consigliera Argiroffi** chiede come mai gli assessori invitati per l'odierna giornata non sono intervenuti, perchè, sostiene che è importante consultare la parte politica oltre che l'ingegnere Morreale.

Il **Consigliere Piampiano** interviene dicendo che se questi impianti non vengono sfruttati si rischia che non producano gli effetti desiderati, inoltre, che a prescindere dalle 26 fototrappole, questa attività verrà sicuramente esternalizzata, poichè le altre 682 videocamere incidono su siti delicati, si chiedeva dunque quale poteva essere il contributo della SISPI nell'eventuale costituzione di una task-force interna all'Amministrazione.

Interviene l'**Ing. Morreale** della Sispi che fa una piccola premessa, circa 10 anni fa fu fatto un progetto di videosorveglianza nelle scuole, circa 180 scuole furono attrezzate con videocamere e attrezzature anti intrusione, il progetto funzionò ma poi fu messo in crisi per mancanza di manutenzione. In seguito, qualche anno fa, l'Amministrazione cercò di ripristinarlo valutando lo stato d'uso, ovvero se c'erano ancora le condizioni.

Interrompe la **Consigliera Argiroffi** Nelle opere pubbliche lei sa che la manutenzione è un atto obbligatorio, almeno per alcuni anni, non sa come funziona invece per le forniture.

Il **Presidente** replica dicendo che l'Ing Botindari nella telefonata di ieri sosteneva che all'epoca fu stipulato un contratto di manutenzione per tre anni, poi questo contratto è scaduto e non si è più rinnovato, inoltre ha aggiunto che soltanto due scuole hanno contattato la ditta che si occupava delle manutenzioni mantenendo così le videocamere efficienti.

L'**ing Morreale** ripete che fino a pochi anni fa il 60% degli impianti non era più recuperabile e che solo il rimanente 40% lo era.

Circa due anni fa, su iniziativa della Rap, sono state installate 7 fototrappole per le discariche abusive, queste telecamere hanno la caratteristica che catturano, in determinate condizioni, il singolo fotogramma, poi interviene una società esterna che predispone ciò che è propedeutico per il verbale ed in fine il Comando stila il verbale. Queste fototrappole non registrano un video (in continuo) quindi non rientrano nel novero tipico della videosorveglianza vera e propria.

Nel merito di quello di cui si occupa Sispi , circa 3 anni fa (nell'ambito del patto di sicurezza urbana) Sispi ha avviato un progetto di circa 682 videocamere più 26 fototrappole.

Interrompe la **Consigliera Argiroffi** che sostiene che la commissione ha già questi dati, piuttosto servirebbe sapere se Sispi ha la possibilità di intervenire per il monitoraggio e la gestione di 40 videocamere, estrapolate dalle 682, più 26 fototrappole.

L'**ing.Morreale** risponde che ci sono delle "intelligenze artificiali" che già leggono questi dati ma poi questi devono essere comunque gestiti e interpretati dall'uomo. Sispi non ha disponibilità di personale quindi dovrebbe chiedere all'esterno sempre che l'Amministrazione sia interessata a esternalizzare.

La **Consigliera Argiroffi** continua sostenendo che questo rientrerebbe nel piano di riequilibrio perché ciò che si spende per la gestione delle videocamere rientrerebbe con gli introiti delle multe.

Chiede nuovamente come mai gli assessori invitati non sono intervenuti e alla segretaria verbalizzante se ci sono state risposte alla mail mandata.

La segretaria risponde di non aver ricevuta alcuna risposta.

Il **Presidente Rini** allora chiede alla segretaria di predisporre una mail nella quale si dica di rispondere anche in forma negativa con stesso mezzo.

Il **Presidente** prosegue chiedendo all'Ing. Morreale che se si deve esternalizzare il servizio sia necessario consultare prima la Sispi.

L'**Ing. Morreale** risponde che comunque prima è un obbligo chiedere in house.

Alle ore 11.20 il **Consigliere Arcoleo** abbandona i lavori della Commissione.

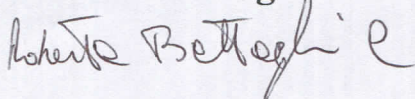
Il **Presidente Rini**, ha licenziato l'Ing Morreale, prosegue i lavori con la stesura dell'emendamento chiedendo alla consigliera Argiroffi di proseguire lei, poi dà mandato alla segreteria di redigere un odg suppletivo per venerdì 17/02/23 per una seduta in esterna presso il Telimar alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 09:00 in seconda convocazione.

Il **Presidente** - rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile .

Alle ore 11:40 il **Presidente Rini** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente

Antonio Rini

